

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

UN GIORNO PER IL SIGNORE

Martedì 21 dicembre l'abbiamo riservato per il Signore, dedicandolo all'Adorazione e alle Confessioni e preparandoci così alla celebrazione del Natale. Alle ore 8.30 celebriamo l'Eucaristia (a san Nicolò), quindi: dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.30 c'è la possibilità di dedicare un po' di tempo alla preghiera personale a Gesù Risorto presente nel Pane Eucaristico e di confessarsi.

CONFESSIONI

Oltre a tutta la giornata di Martedì 21 dicembre, durante il tempo dell'Adorazione, riserviamo per le Confessioni: Giovedì 23 dicembre: ore 15.00 - 18.00 (a s. Nicolò) e Venerdì 24 dicembre: ore 9.00 - 12.00 (a s. Nicolò e a s. Marco). Chiediamo la cortesia di attenersi a questi orari.



CELEBRAZIONE DEL NATALE DEL SIGNORE

Venerdì 24 dicembre: Vigilia di Natale

Ore 18.30: S. Messa della Vigilia (a s. Nicolò)

Ore 22.00: **MESSA NELLA NOTTE** a s. Marco (preceduta da un momento di riflessione e di preghiera a partire dalle ore 21.30)

Ore 24.00: **MESSA DI MEZZANOTTE** a s. Nicolò (preceduta da un momento di riflessione e di preghiera a partire dalle ore 23.15).

SABATO 25 DICEMBRE - NATALE DEL SIGNORE

S. Messe a san Nicolò: ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30
S. Messa a san Marco: ore 10.45

DOMENICA 26 DICEMBRE

S. STEFANO - SANTA FAMIGLIA

S. Messe a san Nicolò: ore 8.00 - 10.30 - 18.30
S. Messa a san Marco: ore 10.45

GRAZIE DI CUORE

Sentiamo il bisogno di ringraziare di cuore quanti, in questo tempo di Natale, si ricordano della comunità e partecipano con generosità alle tante necessità che impegnano, anche economicamente, la vita comunitaria con i suoi bisogni quotidiani. A questo ringraziamento si associa anche il Gruppo Caritas per i doni offerti ai poveri e per la partecipazione al Mercatino di s. Nicolò.

NELLA PACE DEL SIGNORE

A ridosso del Natale abbiamo affidato alla misericordia del Signore, celebrando il commiato cristiano: **Cesare Maso** di via Fontana - **Marchiori Clara (Roma)** ved. **Zaghetto** di Via Confine. Li affidiamo ora al ricordo e alla preghiera della comunità.

PER I GIOVANI

I giovani delle nostre comunità si preparano al Natale, dopo aver celebrato il Sacramento del Perdono, con un incontro particolare, che anticipa a Lunedì 20 dicembre, alle ore 20.30 nella chiesa di s. Nicolò gli incontri di questa prossima settimana. Un gruppo teatrale di amici propone: "Il raglio della capanna" (c'era un cielo come non l'avevo mai visto, e sotto questo cielo un'asina ci racconta quello che nessuno ci ha mai raccontato). Una narrazione diversa dal solito aiuterà ad entrare nel mistero del Natale. Raccomandiamo a tutti i giovani di non mancare a questo appuntamento che aiuta la riflessione utilizzando mezzi diversi dall'incontro di gruppo o dai momenti di preghiera.

UN INVITO ED UN AUGURIO AFFETTUOSO

Desideriamo rivolgere un invito a tutte le famiglie delle nostre comunità a non disertare l'Eucaristia di Natale, sia quella della notte che del giorno. La paura del Covid, la pigrizia, la paura di una fede incerta, non debbano essere motivi veri per non vivere insieme questo dono grande di un Dio che "si è fatto come noi, per farci come Lui". Le precauzioni da adottare per vivere insieme l'Eucaristia sono più che sufficienti per fare del Natale un giorno di preghiera per tutta la famiglia. Desideriamo anche rivolgere un augurio affettuoso per quanti sono impediti a vivere con la comunità questo momento bello della nostra fede cristiana. Pensiamo soprattutto ai malati, alle persone che hanno difficoltà a muoversi da casa, a quanti vivono la fatica della sofferenza. Voi sarete presenti nella nostra preghiera con un affetto particolare, che vi mette al primo posto nel Presepio.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23
S. Marco - Via San Marco, 12
Tel 041 420078

www.sannicolosanmarco.it
sannicolomira@libero.it

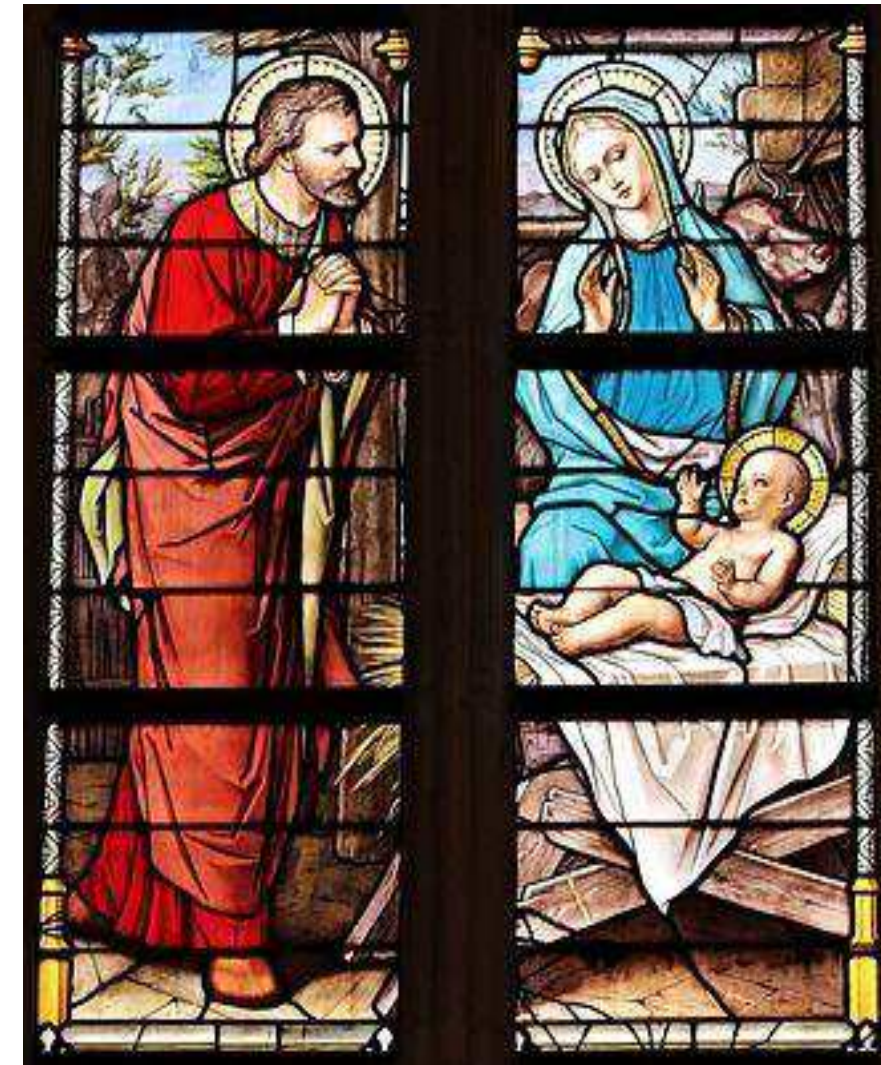
@sannicolo_sanmarco
@parrocchiedimira

4^a D'AVVENTO - 19 DICEMBRE 2021

O Signore,
tu stai bussando
alla porta del nostro cuore;
lo fai con molta delicatezza,
temendo quasi di violentare
la nostra volontà.

Ti preghiamo
Signore: non temere
di sfondare la porta
del nostro cuore,
per avverti finalmente
dentro di noi.
Signore concedici di
ascoltare la tua
Parola, concedici
di intuire tra mille
suoni disordinati
il timbro della Tua
voce, che da sempre
non ha mai smesso
di parlarci,
di separare il Tuo
messaggio dai molti
falsi messaggi di
salvezza che ci
vengono proposti
quotidianamente.

IL NATALE E' VICINO



Pensiero sul Natale

DI LUCE IN LUCE

Eppure, a ben pensarci, la bramosia di possesso, di potere, di piaceri che tanto ci attanaglia, potrebbe essere una prova dell'esistenza di Dio.

Di certo sta a dimostrare che l'uomo non si accontenta di ciò che mangia. Che ha dentro una voragine che lo attrae e gli fa male e che tenta di colmare in tutti i modi. Che gli fa guardare al futuro con una sorta di paura e di apprensione.

E poi quella domanda che ci martella in testa e ci sveglia nel cuore della notte: ma davvero, poi, finisce tutto? E se ci fosse un Oltre? Che so, una sorte di secondo parto? E la mente che si arrovella a pensare all'origine della vita.

Tutti, credenti, agnostici, atei, non possono non avvertire le vertigini quando si mettono a indagare. Ma da dove è sbucato il sole? E quell' immenso oceano di stelle? E la vita umana? Da impazzire. La nostra mente non regge. Tutto è così folle. Tutto così vero. Tutto così strano. Tutto così bello.

Siamo avvolti nel mistero. Questa vita, bella o brutta, ricca o povera, ci appartiene. E noi la stiamo attraversando. Questo è il nostro tempo. Un altro non ci sarà dato. Lo dobbiamo assaporare a piccoli sorsi, come si fa col vino buono. La vita è nostra ma non ne siamo i padroni.

Dio, poi. Nessuno lo ha mai visto. C'era il rischio che gli uomini si sbagliassero su di lui. Che lo immaginassero collerico e dispotico, prepotente e vendicativo. Non doveva accadere. Assolutamente. Sbagliandosi su Dio, l'uomo avrebbe sbagliato su tutto. Perciò venne in mezzo a noi, si fece uomo come noi.

L'Incarnazione è la prova che l'uomo non ha prezzo. Non potrà essere comprato o venduto; ingannato o barattato. Vale più di tutto l'universo messo insieme.

Nel bimbo di nome Gesù, Dio annulla le distanze tra il cielo e la terra. Ci dice chi siamo. Di che cosa abbiamo bisogno. Ci fa la diagnosi e ci indica la terapia.

Dal giorno in cui venne ad abitare in mezzo a noi chiunque può gustare la felicità. Chiunque può raggiungere la vetta della sua umanità. Gesù di Nazaret ci mette in guardia da noi stessi. Dai rischi e dai pericoli che ci insidiano. Non solo ci indica la via, ma Egli stesso si fa via. " Per questo t'amo. Altri mi additavano mete. Tu mi hai rifatto la strada sotto i passi..." canta don Giuseppe Centore, prete campano. Ci fa toccar con mano la bellezza e la fragilità della nostra vita e ci invita a dissetarci alla pienezza della Sua. Ci implora: « Venite alla sorgente. Non si paga niente. Venite a dissetarvi... ». Tutto è dono. Tutto è grazia. Suo Padre è anche nostro padre. Dal giorno in cui l' Emmanuele fece il suo ingresso nella storia. il mondo non è più lo stesso. Dio ama abitare e riposare in mezzo a noi.

Da quando il vagito di Gesù Bambino rallegrò la gelida notte di Betlemme, la speranza non è più una semplice parola. Dio si è fatto uomo per stare accanto all'uomo. Meglio, per fondersi con l'uomo. Incredibile. Stupendo.

Gesù, vero Dio e vero uomo, ci dice che ogni uomo gli appartiene. Uomo, per te Dio è nato, per te Dio è morto. A te Dio si dona. E riterrà fatto a sé tutto il bene che avrai fatto a tuo fratello. Asciuga, dunque, le sue lacrime. Dagli da mangiare. Stagli accanto quando vacilla. Niente andrà perduto. Anzi, per l'eternità – ritorna no le vertigini! – sarai ricompensato. Punta alla Verità. Bussa. Cerca. Indaga. Ne hai il diritto. Fallo, prima che questo breve giorno ti consegni all'ombra della sera. Fidati delle istanze più profonde del tuo cuore. In questo dolcissimo e misterioso giorno di Natale, arrenditi.

Inginocchiati davanti alla Grotta e, se ne hai voglia, piangi. Non ne provar vergogna. Getta sul Bambinello il peso che ti opprime e lasciati cullare. Non resterai deluso.

Passerai di luce in luce. Di gloria in gloria. Buon Natale.

(Padre Maurizio Patriciello)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: 4ª SETTIMANA

DOMENICA 19 DICEMBRE

4ª D'AVVENTO

ore 8.00 Maria Rosa - Deff. Niero e Gropello

ore 9.30: Lino e Ida - Motta Irene e Stella Antonio (Ann)

ore 11.00: Castaldi Tina e Fiorin Mario

ore 18.30: Fiore Paolo (Ann)

LUNEDI' 20 DICEMBRE

ore 18.00: Pizzati Gino

MARTEDI' 21 DICEMBRE

UN GIORNO PER IL SIGNORE

ore 8.30: Compagno Roberto - Dalla Valle Stella e Negrisolio Mario

ADORAZIONE E CONFESIONI 9 - 12 ; 15 - 19.30

MERCOLEDI' 22 DICEMBRE

ore 18.00: Boldrin Maria Aida (Ann)

GIOVEDI' 23 DICEMBRE

ore 18.00:

VENERDI' 24 DICEMBRE

VIGILIA DI NATALE

ore 18.30: Castellini Fernando e Cristiano - Benjamin

ore 24.00: MESSA DI MEZZANOTTE
Benedetto e Rosaria

SABATO 25 DICEMBRE **NATALE DEL SIGNORE**

ore 8.00: Franzoi Romeo, Volpato Mario

ore 9.30: Furegon Franco e Carla
Levorato Mario e Gina

ore 11.00:

ore 18.30:

DOMENICA 26 DICEMBRE

S. STEFANO - SANTA FAMIGLIA

ore 8.00: Intenzioni fam. Terren - Nestore e
Cora - Terren Sergio, Teresa - Baldin
Antonio e Mafalda

ore 10.30:

ore 18.30:

ORARIO SANTE MESSE

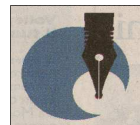
Festivo:

S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30
S. Marco: 10.45

Prefestiva

s. Marco: **17.30** - s. Nicolò: **18.30**

Feriale: **s. Marco: 8.30** - **s. Nicolò 18.00**
Rosario e Vespri a s. Nicolò: **17.30**



Appunti di don Gino

ESPRIMERE IL MISTERO

Il Mistero del Natale è al cuore della nostra fede cristiana, poterlo esprimere sia con le parole sia con le immagini non è facile, anche se suscita dei sentimenti di gioia e di tenerezza nel nostro cuore. Ci ha provato san Francesco, con la sua semplicità, quando ha voluto rappresentarlo a Greccio con il primo presepio. Da allora e fino ad oggi, è il presepio a cercare di esprimere la bellezza e la grandezza di questo dono del Signore. Anche per preparare il presepio nella nostra chiesa, ma anche nelle nostre famiglie, si parte da una piccola idea che, pian piano, viene elaborata, discussa e immaginata; poi ci si mette al lavoro, ed è proprio qui che si realizza la cosa più bella: molte mani contribuiscono a realizzare questa idea, ma dietro alle mani ci stanno menti e cuori che nel rappresentare il "mistero della Natività" mettono non solo la propria maestria, ma anche la propria fede. Per questo il presepio diventa quasi una "preghiera". Può piacere o meno, ma è l'espressione di una fede nel Signore che "viene ad abitare la nostra terra" portando il dono del suo Amore, perché noi possiamo accoglierlo e trasformarlo nella nostra vita in un dono d'amore. Sta proprio in questo la bellezza e il fascino del Natale. Che questo grande mistero possa essere fonte di gioia, di pace e di letizia per tutti.

NUOVI CHIERICHETTI

Questa domenica un bel gruppo di chierichetti riceve la "tunica" per il servizio all'altare. In queste domeniche hanno cominciato ad avvicinarsi al luogo della celebrazione dell'Eucaristia, hanno osservato i loro amici più grandi muoversi con disinvoltura nei vari "servizi" che dovranno imparare un po' alla volta. Stanno vivendo così un momento di grande emozione. Lo si nota dalla puntualità con la quale si presentano in sacrestia, dal sorriso che brilla nei loro occhi, dal rispetto con cui si muovono attorno all'altare. Quella del chierichetto è un'esperienza bella, semplice e serena. Rimane nel cuore anche a distanza di tempo facendo rivivere nostalgie che non è facile cancellare. E' soprattutto un'esperienza che aiuta la partecipazione viva all'Eucaristia della Domenica. Da sempre proprio i chierichetti sono i più fedeli, anche durante il tempo delle vacanze, quando spesso i ragazzi tendono a disertare questo appuntamento essenziale per la vita cristiana. Perché quello del chierichetto diventa un "impegno" serio da svolgere sempre, anche quando non se ne ha voglia, legato ad una promessa di essere sempre presenti, attenti e partecipi, proprio perché i più vicini al sacerdote, all'altare e al Signore. Accogliamo con gioia questi nuovi chierichetti e lanciamo a tutti la possibilità di far parte di questo "gruppo speciale".

IL DONO DELLA CONSOLAZIONE

Sogno sempre che il momento del "commiato cristiano" di un fratello o di una sorella possa essere vissuto da tutti come un dono di consolazione che nasce dalla preghiera e una grazia che rasserena il cuore. Spesso ricevo delle testimonianze in questo senso e se, anche con fatica, svolgo sempre volentieri questo compito. L'altro ieri ne ho avuto una testimonianza semplice e bella che ha rallegrato il mio cuore. Il marito di una sposa con la quale aveva vissuto quasi sessant'anni ha voluto venire di persone per ringraziarmi del commiato cristiano della sua compagna di una vita. Non c'era stato nulla di particolare: la Parola di Dio che sempre tocca il cuore quando questo si apre all'ascolto, alcune parole semplici e affettuose, un clima raccolto di preghiera. Tutto questo ha donato serenità e consolazione, almeno per un momento. Poi si dovrà affrontare la fatica della solitudine, l'esperienza del pianto, il dolore d'aver perso la parte più bella della propria vita. Ma tutto questo: insieme con il Signore che non abbandona mai nessuno. Se le mie povere parole possono aver contribuito a ravvivare questa fiducia nel Signore, lo ringrazio di cuore e gli domando la grazia di poterlo fare sempre e per tutti.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: 4ª SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 19 DICEMBRE

4ª D'AVVENTO

ore 9.00: Intenzioni offerente

ore 15.30: ADORAZIONE - VESPRI

LUNEDI' 20 DICEMBRE

ore 7.00: Intenzioni offerente

MARTEDI' 21 DICEMBRE

ore 7.00: Intenzioni offerente

MERCOLEDI' 22 DICEMBRE

ore 7.00: Intenzioni offerente

GIOVEDI' 23 DICEMBRE

ore: 7.00: Intenzioni offerente

VENERDI' 24 DICEMBRE

ore 7.00: Intenzioni offerente

ore 16.30 : Novena di Natale

ore 20.00: Ufficio Vigilare

ore 20.30 S. Messa della notte di Natale

SABATO 25 DICEMBRE - NATALE

ore 9.00: Intenzioni della Comunità

DOMENICA 26 DICEMBRE

ore 9.00: Intenzioni offerente

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 19 DICEMBRE **4ª D'AVVENTO**

ore 10.45: Mescalchin Giovanni e Paola,
Marchetti Luigi e Regina, Rampazzo Anna
e Guerrino - Maria e Nicola

LUNEDI' 20 DICEMBRE

ore 8.30:

MARTEDI' 21 DICEMBRE

ore 8.30:

MERCOLEDI' 22 DICEMBRE

ore 8.30:

GIOVEDI' 23 DICEMBRE

ore 8.30:

VENERDI' 24 DICEMBRE

**ore 22.00: MESSA DI NATALE
NELLA NOTTE**

SABATO 25 DICEMBRE - NATALE

ore 10.45

DOMENICA 26 DICEMBRE **S. STEFANO**

ore 10.45: Angela e Mario